L’indagine 2020 sul ruolo degli energy manager

Dario Di Santo, FIRE

Webinar di presentazione del rapporto energy manager

6 ottobre 2020

FEDERAZIONE ITALIANA PER L’USO RAZIONALE DELL’ENERGIA

Cos'è la FIRE?

www.fire-italia.org

La **Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia** è un'associazione tecnico-scientifica che dal 1987 promuove per statuto **efficienza energetica e rinnovabili,** supportando chi opera nel settore.

Oltre alle attività rivolte agli **associati**, la FIRE opera su incarico del Ministero dello Sviluppo Economico per gestire l'elenco e promuovere il ruolo degli **Energy Manager** nominati ai sensi della Legge 10/91.

La Federazione collabora con le Istituzioni, la Pubblica Amministrazione e varie Associazioni per **diffondere l'uso efficiente dell'energia** ed opera a rete con gli operatori di settore e gli utenti finali per individuare e **rimuovere le barriere** di mercato e per **promuovere buone pratiche.**

La FIRE certifica gli **EGE** attraverso il **SECEM.**

Come può supportarti

Circa 400 associati, di cui una metà persone fisiche e l'altra organizzazioni che includono sia medi e grandi consumatori, sia società attive nell'offerta di soluzioni e servizi.

FIRE può essere un partner per varie attività:

- realizzazione di **indagini** presso energy manager, ESCO, EGE, società con ISO 50001, etc.;
- **studi di mercato o di settore**;
- **guide e analisi** su strumenti di incentivazione e policy;
- realizzazione di **campagne di informazione e cambiamento comportamentale**;
- realizzazione di **campagne di disseminazione**;
- **diagnosi e studi di fattibilità**;
- **corsi di formazione** sull'energy management e i suoi strumenti (ISO 50001, diagnosi, EPC, IPMVP, LCCA, fattibilità, etc.), politiche e incentivi, soluzioni per l'efficienza, cogenerazione, etc;
- **progetti europei** e molto altro…

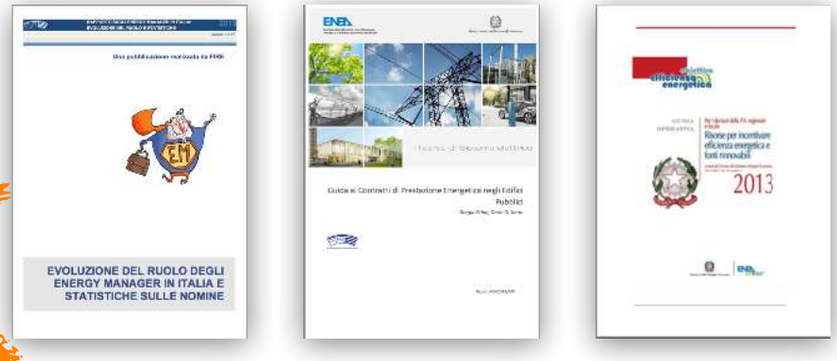
segreteria@fire-italia.org

Energy management a 360 gradi

La FIRE è attiva sia a livello italiano, sia a livello europeo ed internazionale, attraverso **progetti** co-finanziati e commesse.

Fra i **clienti delle commesse** negli ultimi anni si segnalano: *Ministero dell'Ambiente*, *ENEA*, *GSE*, *RSE*, *Regione Piemonte*, *Provincia di Torino*, *Comune di Vignola*, *EASME*, *Ecofys*, *ENEL*, *Engie*, *Estra*, *Ferrovie dello Stato*, *FCA*, *Galbani*, *Gruppo HERA*, *Hitachi*, *Leonardo*, *Poste Italiane*, *Schneider Electric*, *TIM*, *Unioncamere*, *Vigili del Fuoco*, *Wind Tre*, università, associazioni, ordini professionali, agenzie ed enti fieristici.

Guide, studi e rapporti FIRE



www.fire-italia.org

Progetti internazionali recenti e collaborazioni

Management e buone pratiche

ICCEE – Improving Cold Chain Energy Efficiency in food and beverage sector

Multiple benefits of energy efficiency

EU MERCI – fostering the growth of energy efficiency in the EU industry

SME Energy CheckUp

Finanziamento progetti

esi EUROPE – DRIVING INVESTMENT IN ENERGY EFFICIENCY

WHAVES – WASTE HEAT VALORISATION FOR MORE SUSTAINABLE ENERGY INTENSIVE INDUSTRIES

Energy Efficiency Financial Institutions Group

EPC e standardizzazione

INVESTOR CONFIDENCE PROJECT

guarantEE – Building Energy Services in Europe

Policy

ENSMOV – TOWARDS BETTER ENERGY EFFICIENCY POLICIES

EPATEE

ENSPOL – Energy Saving Policies

Collabora con

DENEFF – DEUTSCHE UNTERNEHMENSINITIATIVE ENERGIEEFFIZIENZ

EREK – European Resource Efficiency Knowledge Centre

EVO

SECEM: la certificazione degli EGE

www.secem.eu

SECEM, Sistema Europeo per la Certificazione in Energy Management, è un organismo di certificazione del personale facente capo alla FIRE.

Primo organismo a offrire la certificazione di parte terza per gli Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) secondo la norma UNI CEI 11339, ad aprile 2012 SECEM ha ottenuto da Accredia l'**accreditamento** secondo i requisiti della norma internazionale ISO/IEC 17024.

SECEM certifica gli EGE in virtù di un regolamento rigoroso e imparziale, basato sull'esperienza di FIRE con gli energy manager.

Un **vantaggio** di chi si certifica con SECEM è la possibilità di accedere ai servizi informativi e formativi e di essere coinvolto nelle iniziative della FIRE.

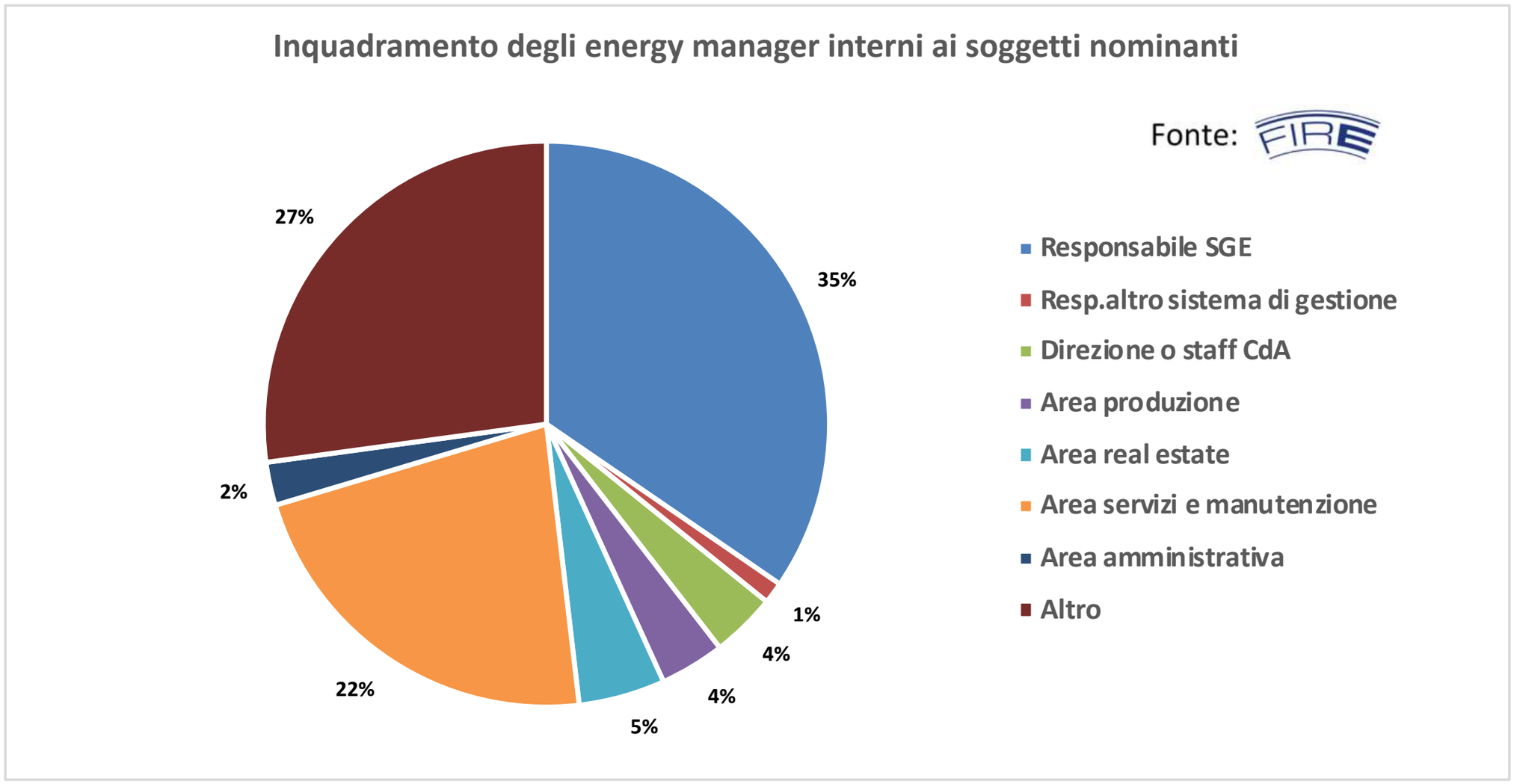
SECEM inoltre **riconosce corsi di formazione** sull'energy management, su richiesta dell'ente erogatore.

L’indagine sul ruolo dell’energy manager

L’energy manager gioca un ruolo essenziale per la transizione energetica.

Ogni cinque anni FIRE produce un’indagine basata su un campione statistico rigoroso dei soggetti che nominano l’energy manager per valutarne l’evoluzione del ruolo.

Inquadramento



Si nota come l'area di assegnazione dell'energy manager vari molto fra un'organizzazione e l'altra. A parte i casi di presenza di un sistema di gestione dell'energia (SGE) e l'area servizi e manutenzione la più gettonata.

Formazione e certificazione EGE

Oltre l'80% degli energy manager ha seguito corsi di formazione nell'ultimo anno.

Circa la metà del campione ha la certificazione EGE.

Fra chi non l'ha conseguita, un 30% pensa di farlo a breve, mentre un 62% non lo farà per mancanza di interesse dell'organizzazione o per il ruolo più manageriale che tecnico.

Comunicazione

Uno degli aspetti fondamentali per la funzione di energy management è la comunicazione con gli altri dipartimenti e con i propri responsabili.

Rispetto al 2015 è aumentato dal 31% al 39% il numero di energy manager che lamenta problemi di comunicazione.

FIRE sta lanciando corsi formativi per offrire un supporto a questo problema.

Lavoro per obiettivi

Circa il un terzo degli energy manager continua ad operare senza obiettivi aziendali definiti.

Rispetto al 2015 è invece salita la quota dei target energetici rispetto a quelli economici, a conferma di una maggiore attenzione all'uso razionale dell'energia.

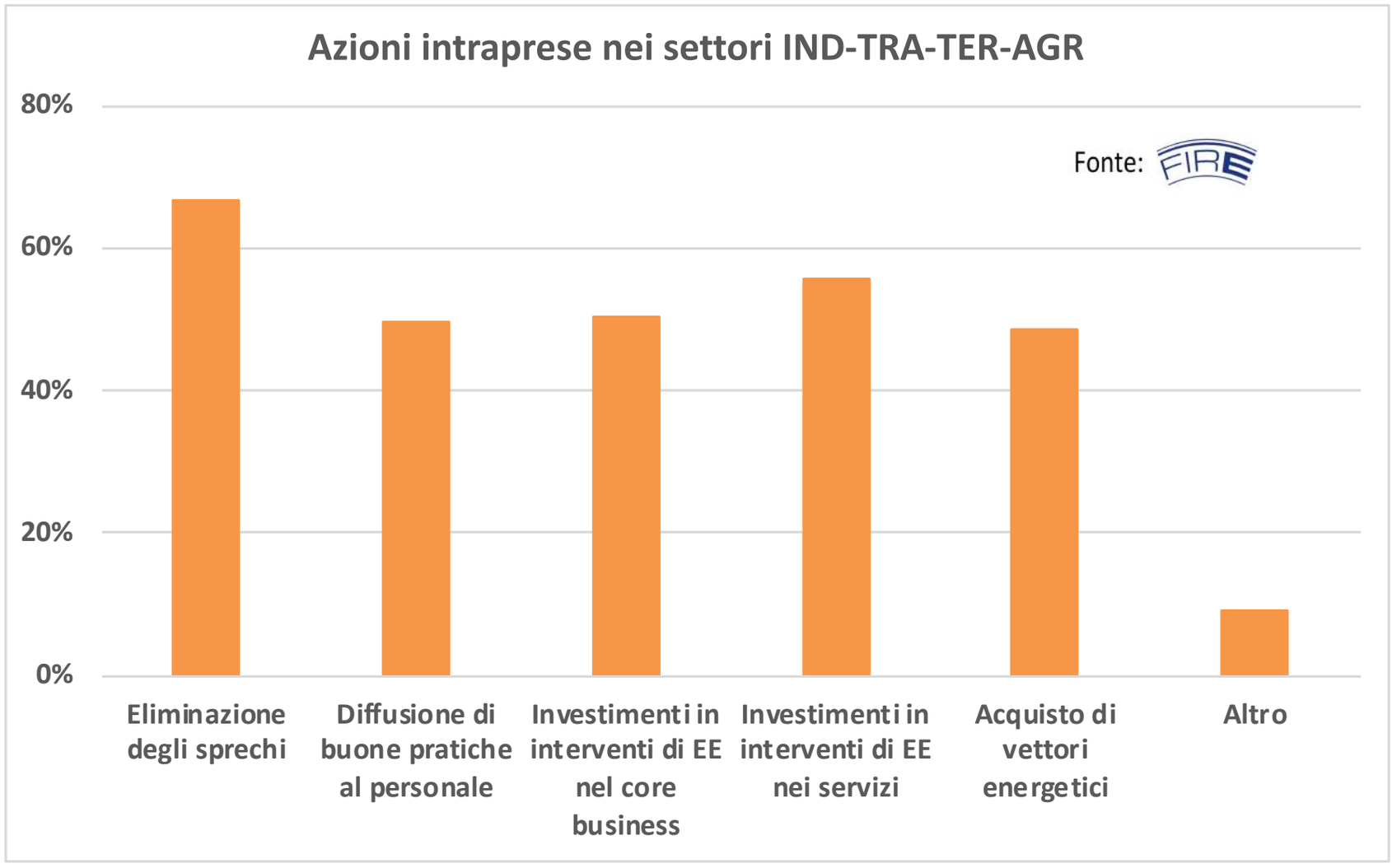
Aumenta al 70% la quota di soggetti che monitora EnPI (indicatori di prestazione energetica).

Ruolo dell’energy manager di supporto

All’energy manager continua ad essere richiesto prevalentemente un supporto sui temi energetici.

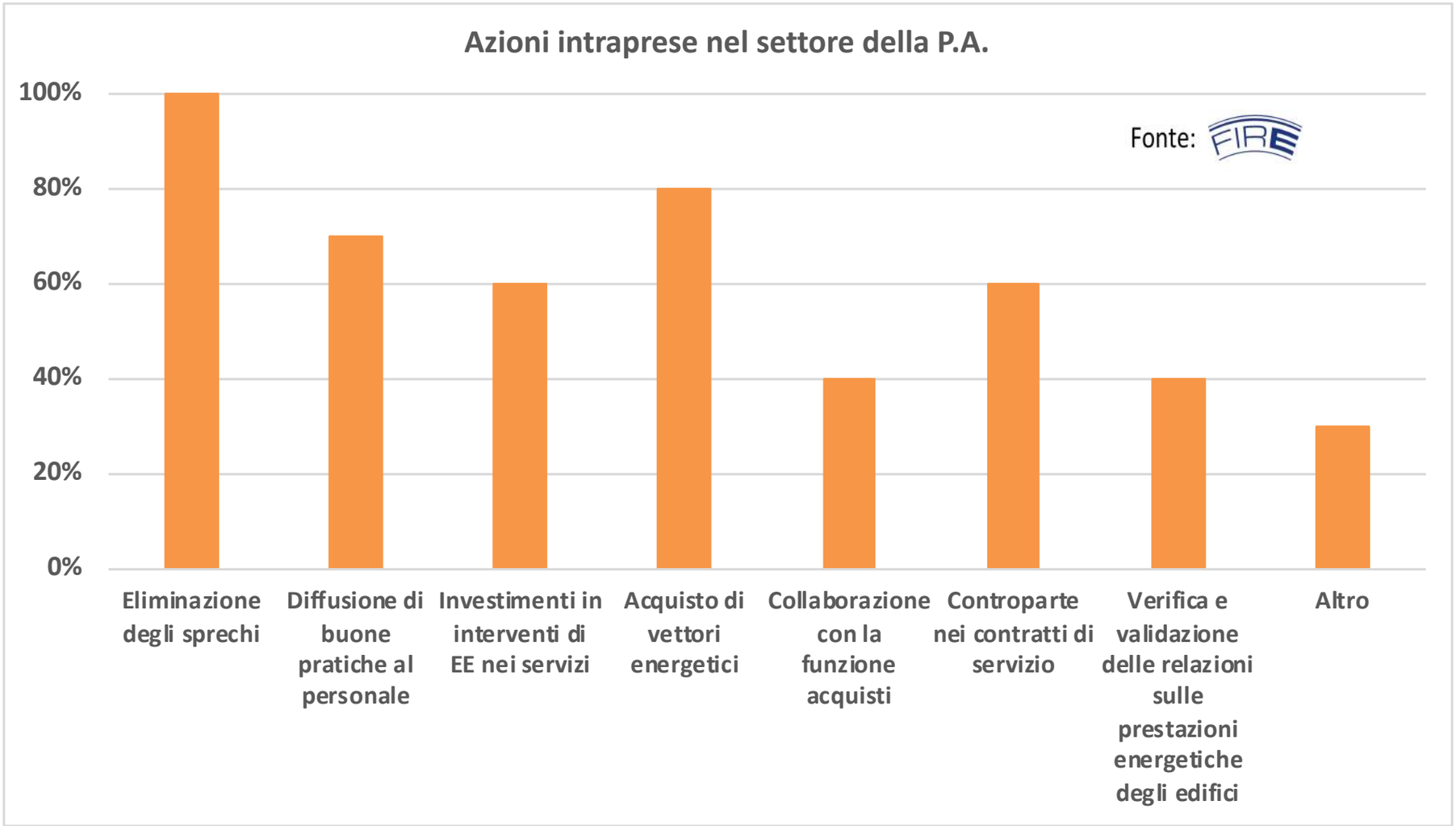
Rispetto al 2015 nell’industria è però aumentato il ruolo di supporto ai temi gestionali e alle attività principali.

Attività svolte settori privati



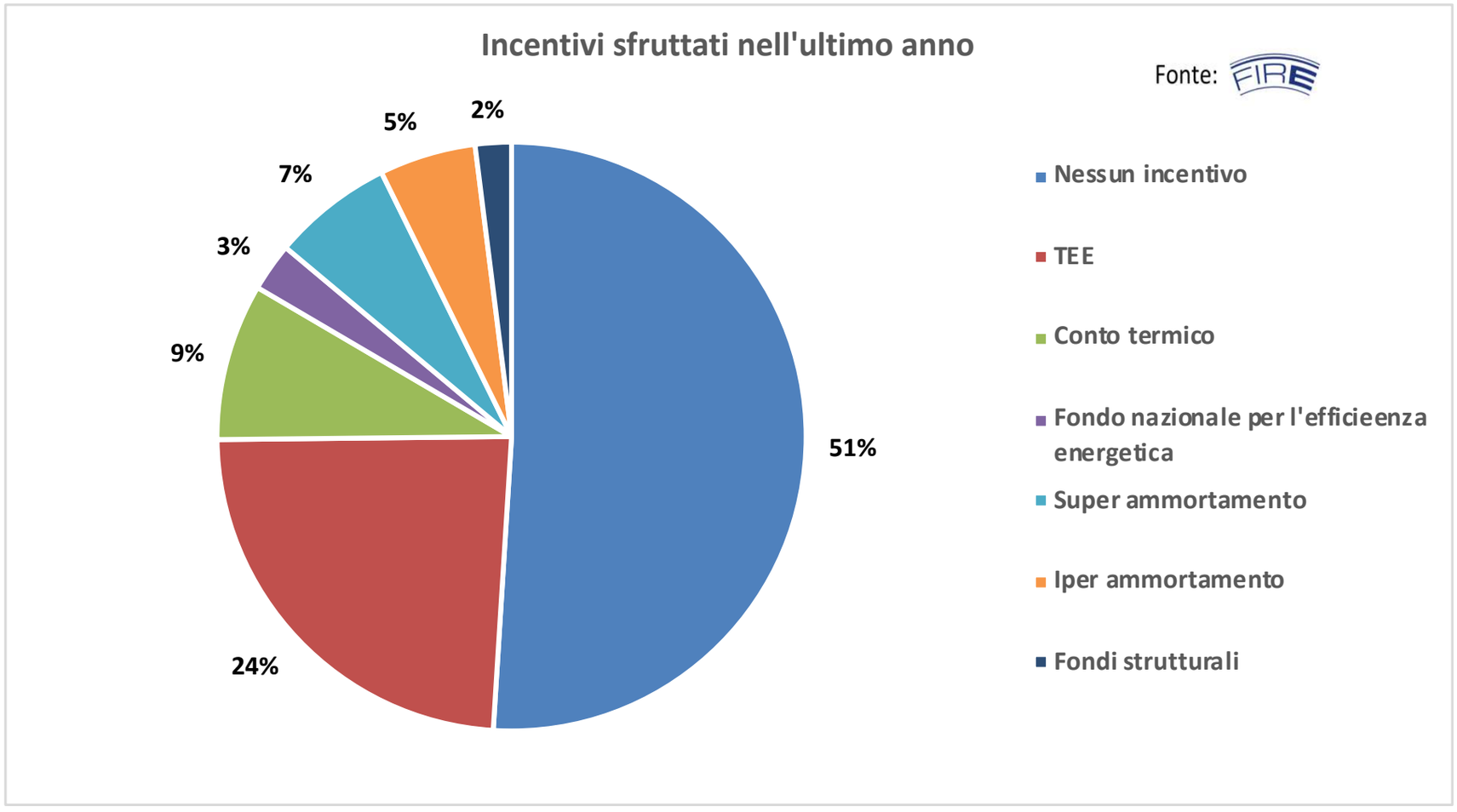
Rispetto al 2015 si nota un incremento soprattutto delle azioni rivolte al personale e, anche se in misura minore, agli interventi di efficientamento energetico legati al core business.

Attività svolte settore pubblico



Nella P.A. sono cresciute in modo sostanziale tutte le voci, rispetto all'indagine precedente. Segno positivo di una maggiore attività sui temi dell'uso razionale dell'energia.

Uso di incentivi

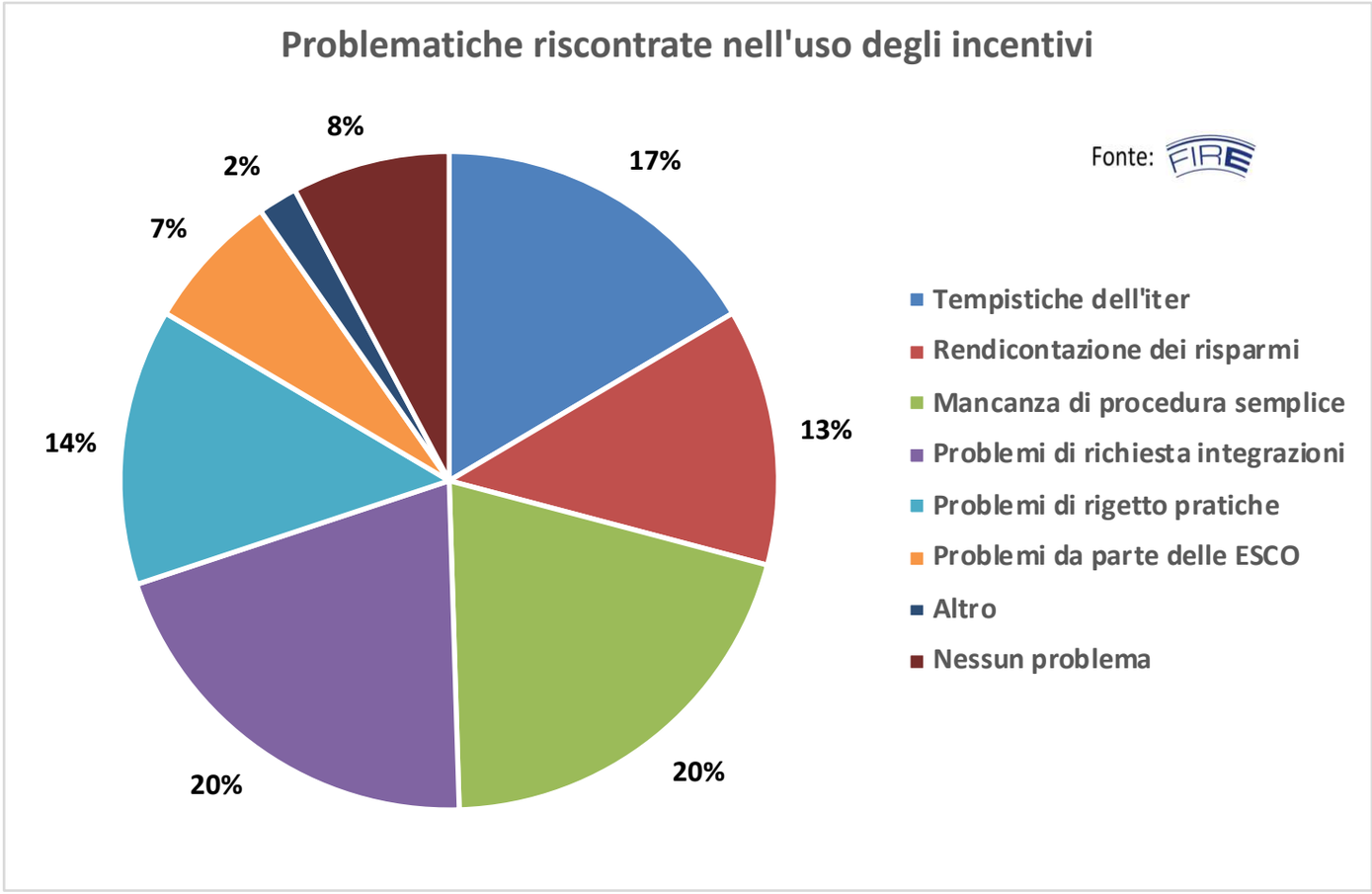


Rispetto al 2015 è leggermente aumentata la percentuale di soggetti che hanno fatto uso di incentivi. Al dimezzamento dell'uso dei certificati bianchi si è opposta la crescita degli altri schemi. È inoltre aumentato il numero di casi in cui l'incentivo è stato fondamentale per realizzare l'investimento (da 27% a 32%).

Uso di incentivi: problematiche

Per i certificati bianchi si richiede soprattutto una semplificazione delle procedure e meno richieste di integrazione.

Nella P.A. è inoltre sentito il tema dell'allineamento fra i tempi delle pratiche di accesso agli incentivi e i processi di gara.



Pubblica amministrazione

Alcuni elementi:

- il 60% del campione ha un PAES/PAESC, il 50% monitora i risultati raggiunti e un 10% ha un SGE;
- migliorano le competenze delle strutture;
- aumenta la diffusione di diagnosi e monitoraggio;
- gli EPC sono (dunque) in crescita.

Investimenti

Il pay-back time minore di 2-3 anni è sempre più usato come criterio di scelta (74% dei casi).

Rimane poco usata l'LCCA come metodologia di analisi degli investimenti mentre cresce l'attenzione per l'analisi dei benefici non energetici.

Da notare che oltre l'80% degli energy manager non dispone di un budget dedicato per gli investimenti (percentuale in crescita di 9 punti).

Crescita del ruolo

Solo un terzo degli energy manager si attende una crescita del ruolo, mentre prevale l'idea di stabilità.

Rispetto al 2015 si è dunque ribaltata la percezione (per quanto siano diminuiti al 6% i pessimisti).

Su questo aspetto la crisi da Covid-19 può avere giocato un ruolo non trascurabile.

Scaricate il rapporto!

Per visualizzare tutti i grafici e i risultati dell'indagine scaricate il rapporto dal sito FIRE:

Associati a FIRE: sostieni la nostra azione!

www.fire-italia.org/associarsi2020/

I numeri della FIRE:

- circa 400 Soci
- oltre 2.300 Energy manager
- oltre 1.400 partecipanti ai convegni organizzati annualmente
- circa 2.000 partecipanti ai webinar organizzati annualmente
- oltre 800 partecipanti ai corsi di formazione annualmente
- emessi oltre 400 certificati EGE SECEM
- oltre 400 risposte via mail a quesiti di soci ed energy manager ogni anno
- circa 600 contributi pubblicati sui propri media e social e su quelli di terzi ogni anno
- oltre 50 indagini realizzate e 50 rapporti e guide pubblicati negli ultimi dieci anni
- oltre 70 commesse realizzate negli ultimi dieci anni per studi, ricerche, formazione e consulenze
- 16 progetti europei realizzati negli ultimi dieci anni
- 3-5 documenti di posizionamento e osservazioni prodotte ogni anno.

FIRE

FEDERAZIONE ITALIANA PER
L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Grazie!

www.dariodisanto.com

http://blog.fire-italia.org

www.facebook.com/FIREenergy.manager

www.linkedin.com/company/fire-federazione-italiana-per-l'uso-razionale-dell'energia

www.twitter.com/FIRE_ita

CC BY NC ND